



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanillapunta.gov.it - PEC: sangiovanillapunta@pec.it

DECRETO SINDACALE N. 53 DEL 04/06/2018

Atto di designazione dei Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e riserva di individuazione del responsabile della protezione dei dati personali (DPO - RPD) ai sensi dell'art. 37 GDPR.-

Premesso che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito RGPD), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 Maggio 2016, entrato in vigore dal 24 Maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 Maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (art. 37-39);

Considerato che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento (il Comune nella persona del Sindaco legale rappresentante) di designare il RPD quando "il trattamento è effettuato da una autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali" (art. 37, paragrafo 1, lett. a);

Considerato, altresì, che le predette disposizioni prevedono che il "Responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi" (art. 37, paragrafo 6); deve essere designato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39" (art. 37, paragrafo 5) e "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando n. 97 del RGPD);

Dato atto che:

- trattandosi di regolamento comunitario è direttamente applicabile nell'ordinamento italiano senza necessità di recepimento ed abroga la precedente direttiva 95/46/CE;
- il legislatore ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 163/2017 deve adottare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016, uno o più decreti legislativi attuativi e di coordinamento che ancora non sono stati emanati;
- le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;
- tra i vari obblighi l'art. 28 GPDR dispone la nomina di un Responsabile del trattamento con specifiche competenze adeguata conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità per il trattamento dei dati personali indicate nel provvedimento di nomina;
- il Comune in quanto titolare del trattamento dei dati personali può nominare più Responsabili di trattamento, ciascuno per ogni Settore in cui è articolato l'ente, e segnatamente gli incaricati di funzioni dirigenziali;

Ritenuto che l'Ente è tenuto alla designazione obbligatoria del DPO (RPD), nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Dato atto che il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con l'autorità di controllo per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Tenuto conto che il Responsabile della Protezione dei Dati, nell'eseguire i propri compiti, considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione del contesto e delle finalità del medesimo.

Avuto presente che l'Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD - RPD esterno previa procedura le necessarie risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Ritenuto, di dover designare i Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 GDPR nelle persone degli incaricati di funzioni dirigenziali responsabili dei settori e di riservarsi in esito all'approvazione del bilancio di previsione 2018 in corso di formazione di incaricare un DPO secondo quanto prevede l'art. 37 GDPR che consente di avvalersi di un contratto di servizio, previa procedura ad evidenza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. e s.m.i.;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la Delibera di C.C. n° 25 del 15/06/2017 ad oggetto: <<Approvazione Bilancio di Previsione 2017 - Bilancio Pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio>>;

Vista la delibera di G.C. n. 131 del 22/11/2017 ad oggetto: "Proposta di variazione ai sensi dell'art. 175 comma 2 TUEL - Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019";

Vista la Delibera di G.C. n° 70 del 20/06/2017 ad oggetto: <<Approvazione PEG armonizzato 2017/2019>>;

Vista la delibera di G.C. n. 137 del 06/12/2017 ad oggetto: "P.E.G. armonizzato 2017/2019 dopo variazione Bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 2 T.U.E.L.";

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 Febbraio al 31 Marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 e che ai sensi dell'art. 163 D.lgs. n. 267/2000 l'ente è in gestione ed esercizio provvisorio;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito secondo le disposizioni della legge, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali,

D E C R E T A

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

- 1) **Di Designare** i Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 GDPR nelle persone degli incaricati di funzioni dirigenziali responsabili dei Settori.
 - 2) **Di riservarsi** di individuare in esito all'approvazione del bilancio di previsione 2018 in corso di formazione il DPO secondo quanto prevede l'art. 37 GDPR che consente di avvalersi di un contratto di servizio, previa procedura ad evidenza pubblica.
 - 3) **Di dare atto** che il nominativo e i dati di contatto del DPO /RPD (recapito postale, telefono, e mail) saranno successivamente resi disponibili nel sito web del Comune e comunicati all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali (Garante per la Protezione dei dati Personali).
 - 4) **Disporre** la comunicazione della presente a tutti gli incaricati di funzioni dirigenziali responsabili dei Settori e la pubblicazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente ex D.lgs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. del 25/05/2016 n. 97.
- > **Dato atto che** all'esito dell'istruttoria preordinata del presente atto, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n° 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il vicesegretario incaricato di funzioni dirigenziali del Settore Affari Generali e Istituzionali avv. Antonino di Salvo



Il sindaco
(Antonino Bellia)

